

N. _____ prot.

Ai capigruppo consiliari

N. 33 Reg.

Al Collegio Interno



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione programma triennale delle assunzioni 2015-2017.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **due** del mese di **marzo** alle ore **17.30** e segg. nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
MAROSO ALDO	SINDACO	X	
BERTONCELLO MANUELA	VICE - SINDACO	X	
STANGHERLIN GIANNANTONIO	ASSESSORE	X	
TODESCO ANDREA	ASSESSORE	X	
SCREMIN GIANNINA	ASSESSORE	X	
ORLANDO FAVARO MARTA	ASSESSORE	X	

e con la partecipazione del Segretario Generale **Schiavone dott. Giuseppe**


Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Comunale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

- | | | |
|-------------------------------------|---|------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Servizio Affari Generali | <i>Il Sindaco/ Assessore</i> |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Servizio Economico – Finanziario | |
| <input type="checkbox"/> | Servizio Urbanistica – Edilizia Privata | |
| <input type="checkbox"/> | Servizio Lavori Pubblici | |
| <input type="checkbox"/> | Servizio Manutenzioni – Prot. Civile | |
| <input type="checkbox"/> | Servizio Polizia Locale | |

Premessa

Visti:

- L'art. 39, 1° comma, della Legge 27/12/1997 n. 449 e ss.mm.ii. A norma del quale *"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482"*;
- l'art. 91, comma 1°, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata della spesa del personale;
- l'art. 91, comma 2°, del D. Lgs. 267/2000, ai sensi del quale, gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze;
- l'art. 89, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 che stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 secondo il quale, nelle amministrazioni pubbliche, l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate periodicamente, previa verifica degli effettivi fabbisogni e comunque a scadenza triennale in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale;
- il comma 4-bis del sopra citato art. 6 del D.Lgs. 165/2001 in base al quale *"il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti .. sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti"*;
- l'art. 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come riscritto dall'art. 14, comma 7, DL 78/2010, convertito in Legge 122/2010, che impone agli enti sottoposti al patto di stabilità interno di assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;
- l'art. 76, comma 4, del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito con modificazioni in Legge 133/2008, che vieta agli enti, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, nonché di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione;



- il comma 557-quater dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come introdotto dall'art. 3, comma 5-bis della Legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del DL 24 giugno 2014, n. 90, secondo il quale ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;

- la Legge 114 del 11 agosto 2014 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;

- la legge 12 marzo 1999, n. 68;

RICHIAMATE le seguenti norme riferite alle assunzioni a titolo di lavoro flessibile:

- l'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ai sensi del quale il ricorso a tali istituti dovrà avvenire unicamente "per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali";


- l'art. 9 comma 28 del DL 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010, nel testo vigente, in base al quale:

- A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, gli enti di ricerca, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001 e successive modificazioni e integrazioni, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Rilevato tuttavia che il concreto esercizio delle facoltà assunzionali presso gli enti locali è sottoposto a inderogabili vincoli e limiti di legge che inevitabilmente condizionano le scelte di programmazione del fabbisogno occupazionale;

Dato atto che per l'anno 2015, sulla base della disciplina legislativa vigente, per procedere ad assunzioni il Comune di Cassola, ente soggetto al patto di stabilità, deve rispettare le seguenti condizioni:

- 1) avere rispettato il patto di stabilità: Art. 76 comma 4 DL 112/2008 convertito con modificazioni il Legge 133/2008;
- 2) assicurare la riduzione delle spese di personale: Art. 1 comma 557 L. 296/2006;
- 3) assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente;

- 
- 4) aver effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale: art. 33 commi 1 e 2 del D.Lgs. 165/2001 come da ultimo modificato dall'art. 16 della Legge 183/2011;

VISTA la delibera di G.C. n. 21 del 09/02/2015 di ricognizione annuale delle eccedenze del personale ex art. 33 del D. Lgs. 165/2001 secondo la quale non risultano situazioni di soprannumero né eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria;

Effettuata con esito positivo la verifica in ordine alla sussistenza di tutte le condizioni sopra elencate;

Rilevato che nel corso dell'anno 2014 non si sono verificate cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato e che tale condizione non consente pertanto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato;

Rilevato che, il Responsabile del Servizio Urbanistica, edilizia privata, Ced, Suap ha fatto presente che le attuali risorse umane assegnate al Servizio URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - CED-SUAP non riescono a rispondere adeguatamente alle diverse necessità legate alle richieste dell'utenza, alla tipologia e all'organizzazione del servizio quali istruttorie pratiche edilizie, (SCIA, Permessi di Costruire), nonché evasione richieste accesso atti amministrativi e supporto amministrativo all'attività dell'ufficio;

Vista la delibera di G.C. n. 8 del 19/01/2015 relativa a: "direttiva per la formazione di graduatorie per eventuali assunzioni a tempo determinato nel corso del mandato amministrativo. Approvazione protocollo di intesa per l'avvio in forma associata con altri enti locali delle selezioni.

Visto che la spesa sostenuta per il personale nell'anno 2014, calcolata secondo i parametri di cui alla circolare n. 9 del 17.02.2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, offre spazi ad eventuali assunzioni temporanee quali a tempo determinato o somministrazione lavoro;

Acquisito, per gli adempimenti di cui all'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, il parere favorevole del Revisore dei Conti;

PROPONE

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il seguente programma triennale 2015-2017 delle assunzioni ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165,

Anno 2015: assunzione di n. 1 lavoratore temporaneo da parte di agenzia di somministrazione a ciò autorizzata per n. 36 ore settimanali, cat. C1, per il periodo di un mese salvo proroga, da adibire al Servizio URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - CED- SUAP, in attesa dell'espletamento della procedura concorsuale per la formazione di graduatorie da cui attingere per eventuali assunzioni a tempo determinato;


Anno 2016: al momento non si prevedono assunzioni;

Anno 2017: al momento non si prevedono assunzioni;

- di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, prendendo in considerazione le richieste che verranno avanzate dai Funzionari responsabili e qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento previa verifica di tutte le condizioni sia finanziarie che legislative;

- di dare atto che, sulla base della disciplina legislativa vigente, questo Ente:

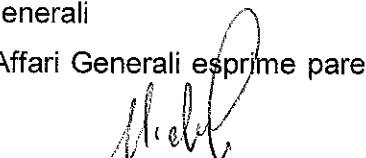
- non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie e non ha dichiarato il dissesto finanziario, secondo le previsioni di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - ha rispettato il patto di stabilità;
 - la spesa del personale, di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 27/12/2006, n. 296, dell'esercizio finanziario 2014 non supera quella della media del triennio 2011/2013;
 - non risultano situazioni di soprannumero né eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 16, comma 1 della Legge 12.12.2011, n. 183;
 - per quanto riguarda le assunzioni a titolo di lavoro flessibile la spesa complessiva non è superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS e alle RSU.

Il Sindaco

 (Maroso Aldo)

PARERI EX ART. 49 D.Lgs n. 267/2000

UNITA' DI SERVIZIO: Affari Generali

Il Responsabile del Servizio Affari Generali esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

FIRMA Moro Dott. Nico 

DATA 26.02.2015

UNITA' DI SERVIZIO: Lavori Pubblici

Il Responsabile del Servizio LLPP esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

FIRMA Scotton Arch. Gianfranco 

DATA 26.02.2015

UNITA' DI SERVIZIO: Urbanistica - CED


Il Responsabile del Servizio Urbanistica esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

FIRMA Nichele Ing Renzo 

DATA 26.02.2015

UNITA' DI SERVIZIO: Manutenzioni – Protezione Civile

Il Responsabile del Servizio Manutenzioni esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

FIRMA Zarpellon Geom. Federico 

DATA 26.02.2015

UNITA' DI SERVIZIO: Economico Finanziaria

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

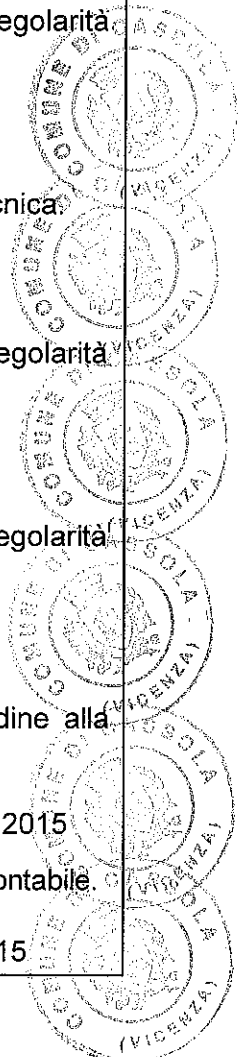
FIRMA Annalisa Rag. Minuzzo 

DA DATA 26.02.2015

Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

FIRMA Annalisa rag. Minuzzo 

DATA 26.02.2015





LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA la proposta di deliberazione
- ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto comunale;
- Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il seguente programma triennale 2015-2017 delle assunzioni ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165,

Anno 2015: assunzione di n. 1 lavoratore temporaneo da parte di agenzia di somministrazione a ciò autorizzata per n. 36 ore settimanali, cat. C1, per il periodo di un mese salvo proroga, da adibire al Servizio URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - CED- SUAP, in attesa dell'espletamento della procedura concorsuale per la formazione di graduatorie da cui attingere per eventuali assunzioni a tempo determinato;

Anno 2016: al momento non si prevedono assunzioni;

Anno 2017: al momento non si prevedono assunzioni;

2) di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, prendendo in considerazione le richieste che verranno avanzate dai Funzionari responsabili e qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento previa verifica di tutte le condizioni sia finanziarie che legislative;

3) di dare atto che, sulla base della disciplina legislativa vigente, questo Ente:

- non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie e non ha dichiarato il dissesto finanziario, secondo le previsioni di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000;
- ha rispettato il patto di stabilità;
- la spesa del personale, di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 27/12/2006, n. 296, dell'esercizio finanziario 2014 non supera quella della media del triennio 2011/2013;
- non risultano situazioni di soprannumero né eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 16, comma 1 della Legge 12.12.2011, n. 183;
- per quanto riguarda le assunzioni a titolo di lavoro flessibile la spesa complessiva non è superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

4) di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS e alle RSU;

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Gianpiero Schiavone

Giuseppe Gianpiero Schiavone



IL SINDACO-PRESIDENTE

Aldo Maroso

Aldo Maroso

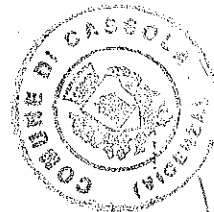
SOGGETTA A :

TRASMISSIONE SERVIZIO

(art. 4 L.241/90 - Art. 107 comma 3° D.lgs n. 267/2000)

- ✓ pubblicazione sul sito informatico comunale
- ✓ comunicazione al proponente

- Affari generali - Assistenza - Cultura
- Demografici e Statistici - Commercio
- Economico -Finanziario
- Urbanistica - Ed. Privata -CBD-SUAP
- Lavori Pubblici -Patrimonio e demanio
- Manutenzioni -Prot. Civile
- Polizia Locale



IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe G. Schiavone

Giuseppe Gianpiero Schiavone

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 50 Copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola per giorni 15 consecutivi dal 5 MAR. 2015



Il Funzionario Ufficio Segreteria
IL VICESEGRETARIO
MORO Dott. NICO



La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola fino al _____

Il Messo Comunale



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio e sul sito informatico del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE